

## ■ STATALI

# Occorre rivedere al più presto la politica del personale dello Stato

Il comitato cantonale del sindacato OCST dipendenti e pensionati dello Stato chiede al Consiglio di Stato la revoca di alcune misure di risparmio, che sono risultate inadeguate e penalizzanti per l'attività nell'Amministrazione cantonale. In particolare, si chiede la revoca del blocco delle assunzioni e la soppressione della riduzione del personale del 3 per cento all'anno.

Queste misure, adottate all'unanimità dai Consiglieri di Stato nell'ottica di migliorare la situazione finanziaria, alla prova dei fatti si sono rivelate errate.

**Fallimento della politica del personale!** L'assunzione di nove unità alla Divisione delle contribuzioni, malgrado il blocco delle assunzioni e la riduzione degli effettivi, dimostra come non sia possibile agire con metodi inadeguati e senza una concreta valutazione delle conseguenze operative.

L'OCST, denunciando i limiti di una gestione del personale così sommaria, già nel 2004 aveva espresso forte preoccupazione per il fatto che le valutazioni sull'amministrazione cantonale venivano da tempo analizzate unicamente dal profilo dei

costi, anziché affrontare seriamente una verifica delle attività da svolgere e dei mezzi necessari a disposizione.

Non è pensabile attuare tagli sulle risorse per il funzionamento dell'amministrazione pubblica e per l'erogazione delle prestazioni alla popolazione, senza affrontare l'analisi dell'organizzazione e dei servizi dello Stato per ricercare spazi di razionalizzazione, ma senza far mancare le risorse in personale necessarie per far fronte ai flussi e carichi di lavoro oggettivamente rilevati.

**E negli altri ambiti dell'Amministrazione?** Purtroppo le nostre osservazioni e i nostri giudizi rischiano di essere avvalorati solo all'emergere di situazioni disagiate e difficili sulle quali si poteva certamente intervenire con maggior tempestività. Per il Consiglio di Stato è necessario riconoscere l'errata valutazione e ritornare sulle decisioni assunte così da evitare che talune misure, il blocco del personale e il taglio del 3 per cento *in primis*, portino ad altre situazioni di inefficienza nell'amministrazione cantonale.

Ci permettiamo, in tal

senso, di suggerire uno sguardo su altri ambiti (e sono numerosi), che come la Divisione delle contribuzioni necessitano sicuramente di un potenziamento dell'organico, evitando di reagire solo quando i buoi sono fuori dalla stalla.

**Restituite il contributo straordinario!** Il comitato cantonale del sindacato OCST dei dipendenti statali, preso atto dell'avvenuto miglioramento della situazione finanziaria cantonale, chiede, inoltre, la restituzione del contributo straordinario prelevato ai dipendenti dell'Amministrazione.

Il Consiglio di Stato aveva deciso di trattenere il 2,2 per cento dallo stipendio da destinare al risanamento delle casse dello Stato, impegnandosi alla sua restituzione nel caso di un miglioramento della situazione finanziaria, eventualità verificatasi grazie agli introiti derivati dall'oro della Banca nazionale.

◆ **Per informazioni:** OCST Segretariato cantonale, Lugano, tel. 091 921 15 51, posta elettronica [segretariato.cantonale@ocst.com](mailto:segretariato.cantonale@ocst.com). Consulta il sito dell'OCST: [www.ocst.com](http://www.ocst.com).